NUMERO 42- serie V - anno XXXI

6 NOVEMBRE 2026

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



CAVOUR, TEMPO DELLE MELE

PNRR
Piantedosi a Ciriè



#ScuoleCittaMetroTo
Con gli studenti a Lanzo e Chivasso



#versoil25novembre
Il territorio si mobilita

Sommario

PRIMO PIANO
Verso il 25 novembre 3

#SCUOLECITTAMETROTO
Il confronto all'Europa Unita di Chivasso 9
Il confronto all'Albert di Lanzo 10
Al via la quinta edizione del Social Festival 11

VIABILITÀ
Decreto Ponti: assegnati tutti gli appalti 14
Uno scolmatore a Chiusa San Michele 16
Più sicurezza pedonale a Baldissero 17

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
PNRR, nuovo auditorium a Ciriè 18
Cavagnolo, nuova sede per la primaria 20
La sesta stagione di Connettere l'ambiente 21
Migliora la qualità dell'aria nel territorio 23
Voto delle donne, il viaggio prosegue 26

#STORIEMETROPOLITANE
Cavour, da Newton alla frutta del XXI secolo 28

EVENTI
Gli eventi sul territorio 32
Il CUS Torino ha 80 anni, ma non li dimostra 38

TORINOSCIENZA
Riaprono le visite al MeteorLab 42

#lafotodellasettimana



Il mese di novembre è dedicato all'impegno per eliminare le violenze contro le donne. Come ogni anno, chiediamo ai Comuni del nostro territorio di farci avere i loro programmi per poter valorizzare l'impegno e la mobilitazione di tutti e tutte.

Nello spazio dedicato a "La foto della settimana" pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana di Torino realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto** Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Verso il 25 novembre sul territorio

Ogni anno il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne. La giornata richiama l'attenzione sulla violenza fisica, psicologica, economica e sessuale che molte donne subiscono quotidianamente in tutto il mondo. È un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare ogni forma di abuso e promuovere azioni concrete per prevenire e combattere la violenza di genere. La Città metropolitana di Torino offre il proprio supporto ai numerosi eventi organizzati da Comuni e associazioni presenti su tutto il territorio metropolitano, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della violenza di genere e della necessità di una cultura del rispetto e della parità.

ALMESE

Sabato 21 novembre, alle 15, al Ricetto per l'Arte, laboratorio artistico partecipativo nell'ambito del festival "MORPHO - Farfalla rossa", dedicato alla sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Domenica 22 novembre, dalle 10 alle 12, al Teatro Magnetto, laboratorio coreografico condotto da Ottavia Micillo, aperto ai giovani dai 16 anni e agli adulti. Alle 15, al Ricetto per l'Arte, inaugurazione della mostra emozionale e interattiva "Le trasformazioni - Cogliere, raccogliere, ricominciare", accompagnata dalla performance Dancer in Progress.

Mercoledì 25 novembre, alle 18, "Fiaccolata di Valle" tra Almese e Villar Dora, organizzata dalla Croce Rossa nell'ambito del festival MORPHO. Prima della partenza, incontro gratuito di autodifesa al Parco Robinson di Almese.

Giovedì 26 novembre, al Teatro Magnetto, spettacolo teatrale e performance "ELDAR", nell'ambito del festival MORPHO.

ALPIGNANO

Venerdì 13, 20 e 27 novembre e 4 dicembre, alle 19, nella palestrina di via Migliarone 26, "Judo al femminile - Tecnica, equilibrio e sicurezza per il corpo e per la mente". Quattro lezioni gratuite rivolte a ragazze dai 14 anni e donne di ogni età, a cura dell'associazione Kinesis, con i maestri Nino Malpede ed Enrico d'Abbene.

Mercoledì 25 novembre, alle 18, nella biblioteca civica "Caduti per la Libertà", via Matteotti 2, "La violenza nelle parole: discriminazioni di genere e responsabilità nelle abitudini quotidiane", incontro con la giornalista Elisa Forte, a cura dell'Assessorato alle Pari Opportunità e Politiche di Genere del Comune di Alpignano.

Sabato 28 novembre, alle 14,30, ritrovo davanti alla sede comunale in viale Vittoria 14 per "La forza in ogni passo. Marcia contro la violenza sulle donne", con arrivo in piazzale Venaria. Interventi di Marisa Garofalo, sorella di Lea Garofalo, e Beppe Lumia, già presidente della Commissione parlamentare antimafia. Presentazione della rinnovata Casa della Legalità "Lea Garofalo", bene confiscato alla mafia. A cura del Comune di Alpignano e dell'associazione Calabresi per la Legalità.



AVIGLIANA

Martedì 24 novembre, alle 18, allo Spazio Giovani della Fabrica, mostra d'arte "Le trasformazioni - Cogliere, raccogliere, ricominciare", nell'ambito del festival "MORPHO - Farfalla rossa". Alla palestra della Fabrica, performance "Sotto la pelle, la resistenza", spettacolo di danza afro-contemporanea

integrata con la Lingua dei Segni Italiana (LIS), a cura della compagnia Afrorì dell'associazione M.O.V.

BORGARO TORINESE

Mercoledì 25 novembre, alle 21,30, al Teatro Italia, spettacolo di sensibilizzazione contro la violenza dal titolo “Un bravo ragazzo”, organizzato in collaborazione con ARCI Centro Donna.

Domenica 29 novembre, alle 11,30, in piazza Partigiane d'Italia, cerimonia di ripristino della sedia rossa, posizionata nell'ambito del progetto “Posto Occupato”. Alle 12,30 pranzo di solidarietà organizzato dall'associazione Donne in Cammino. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Serendipità, che offre sul territorio supporto alle donne vittime di violenza.

CALUSO

Da martedì 24 a domenica 29 novembre, dalle 10 alle 18, presso il Portico del Chiostro dei Frati Francescani Minori, mostra fotografica "1946 - 2026. Ottant'anni dal primo voto delle donne", organizzata dalla Città metropolitana fi Torino. Attraverso immagini, testimonianze e documenti, la mostra ripercorre una tappa fondamentale della storia italiana e della partecipazione femminile alla vita democratica. Inaugurazione martedì 24 novembre alle 12.



CARAVINO

Domenica 29 novembre, alle 17,30, nella sala del Consiglio comunale, via Capitano Saudino 6, lettura drammatica de "Le Troiane" di Euripide, a cura della compagnia teatrale Decima Arte. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Caravino in collaborazione con l'associazione Frammenti di Storia al Femminile. Ingresso libero.

CASELLE TORINESE

Mercoledì 25 novembre, la Commissione Pari Opportunità e per la Promozione della Legalità promuove un'iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, accompagnata dal messaggio “L'amore non lascia lividi. L'amore vero nutre, non ferisce”. Per l'occasione, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la biblioteca comunale “Jella Lepman” e i Servizi Giovani saranno distribuiti sacchetti di stoffa dedicati alla campagna. Per l'intera giornata, il Palazzo comunale sarà illuminato di rosso, e sulla facciata centrale verrà proiettata l'immagine simbolo della campagna, per ribadire l'impegno contro ogni forma di violenza.

CASELETTE

Sabato 21 novembre, alle 10, alla cappella di San Rocco, inaugurazione della mostra nell'ambito del festival "MORPHO - Farfalla rossa". In piazza Cays, performance di danza "Requiem elettronico", a cura di We Can Dance, con quindici giovani danzatrici, dedicata al contrasto della violenza sulle donne.

CHIERI

Martedì 24 novembre, alle 20,45, alla biblioteca civica Nicolò e Paola Francone, in via Vittorio Emanuele II 1, presentazione del libro “Poesie dalla prigione” di Mahvash Sabet, a cura di FIDAPA Pino-Chieri.

CHIOMONTE

Mercoledì 25 novembre, illuminazione di rosso del Palazzo comunale.

CONDOVE

Venerdì 20 novembre, alle 18, nella biblioteca comunale "Margherita Hack", inaugurazione della mostra "Il Corpo", dedicata al rapporto con sé stessi e con gli altri, e incontro con l'avvocata penalista Sara Gamba. In programma anche un laboratorio gratuito di autodifesa, al mercato coperto o nella palestra comunale (sede ancora da definire). Iniziative del festival "MORPHO - Farfalla rossa".

GIAVENO

Dal 13 al 28 novembre, “Possiamo scegliere di non farlo”, campagna social di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e ogni forma di violenza.

Venerdì 13 novembre, alle 21, al Teatro San Lorenzo, concerto “Alle Spalle”, dedicato alle donne vittime di violenza, a cura dell'associazione culturale FA.SI.



CHE. Ingresso a offerta libera.

Dal 23 al 28 novembre, nel centro cittadino, esposizione temporanea di 66 pannelli "Contro la violenza sulle donne", a cura dell'associazione Sole Donna.

Venerdì 20 novembre, alle 21, al Teatro San Lorenzo, concerto della banda musicale Leone XIII "Concerto di Santa Cecilia - Spezzando il silenzio".

Sabato 21 novembre, alle 20,30, e domenica 22 novembre, alle 16 e alle 20,30, al Teatro San Lorenzo, proiezione del film "Se domani non torno", regia di Paola Randi. Ingresso a pagamento.

Lunedì 23 novembre, "Camminata della rinascita. Per eliminare ogni forma di violenza sulle donne", con la partecipazione di associazioni, scuole e cittadini. Alle 14 ritrovo presso la Panchina Rosso Indelebile, nella piazzetta di borgata Sala, con presentazione dello striscione "Uniti in un Unico Filo" e dei sassi "rossi" del sorriso, a cura di DonneDiValle. A seguire, percorso della Gran Turna e rientro a Palazzo Marchini. Alle 16, "Non solo rosso: voce e corpo contro i silenzi", a cura di In Arte Musica e Arte in Movimento, con interventi dell'amministrazione comunale e dei centri antiviolenza Metromontano Nives e U.Di.RE. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà in piazza Mautino.

Giovedì 26 novembre, dalle 17,30 alle 18,30, al circolo Giaveno, in via Umberto I 12, "Libere di essere donne", letture ad alta voce a cura di lettrici e lettori.

Sabato 28 novembre, dalle 12 alle 12,30, alla piscina comunale di Giaveno, in via Don Pogolotto 45, "Sincronia e Rispetto", danza in acqua per i diritti delle donne, a cura di VO2. Prenotazioni al numero 011 4152879, fino a esaurimento posti.

MATHI

Nelle settimane precedenti il 25 novembre, laboratori artistico-espressivi e attività di riflessione sui temi del rispetto, della parità di genere e della prevenzione della violenza, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Mercoledì 25 novembre, presso la panchina rossa situata di fronte al Municipio, incontro conclusivo del percorso educativo promosso dalle scuole di Mathi in collaborazione con il Comune. Gli alunni parteciperanno con canti, letture, poesie ed esposizione degli elaborati realizzati durante i laboratori.

MONTANARO

Sabato 28 novembre, a Ca' Mescarlin, iniziativa "Libere di essere, libere di vivere", organizzata dal Comitato di Montanaro della Croce Rossa Italiana con il patrocinio del Comune.

NONE

Mercoledì 25 novembre, alle 20,30, ritrovo in via Roma, davanti alla biblioteca comunale "Maria Grazia Del Lungo Barbi", per "Rompiamo il silenzio. Colpa di qualcuno, responsabilità di tutti". In programma un corteo per le strade del paese e, a seguire, in biblioteca, una riflessione collettiva sulle radici patriarcali della violenza di genere e sulla responsabilità maschile, guidata dalla psicologa Elena Sardo. Sono previsti interventi delle associazioni del territorio, con letture, performance e canzoni, e la partecipazione del Consiglio comunale dei ragazzi e del Salotto Minerva.



PECETTO TORINESE

Venerdì 20 novembre, alle 21, alla sala Vecchio Forno, in via Umberto I 42, presentazione del libro "Poesie dalla prigione" di Mahvash Sabet, a cura di FIDAPA Pino-Chieri.

PIANEZZA

Giovedì 12 novembre, alle

21, al salone di San Pancrazio, spettacolo “Medea. 10 anni di strada” del Teatro dei Borgia.
Venerdì 20 novembre, alle 21, al salone di San Pancrazio, spettacolo “Uno, due, tre... stella”, a cura di Firmato Donna.
Mercoledì 25 novembre, in mattinata, al cinema Lumière, via Rosselli 19, incontro con le scuole, con dibattito, filmati e riflessioni insieme a psicologi ed esperti. Dalle 18, “Camminata silenziosa” in ricordo di tutte le vittime, con partenza dal Palazzo comunale, in piazza Leumann 1, e arrivo al Barrocco, in piazza SS. Pietro e Paolo 3, a cura di Rete Donna. Al Barrocco, spettacolo “Solamente mia” della compagnia Arcobaleno, seguito dalla proiezione del cortometraggio “Favola nera” di Alessia Alciati e da un dibattito. Rinfresco nel corso della serata.
In occasione del 25 novembre, il Palazzo comunale sarà illuminato di rosso.



PINO TORINESE

Venerdì 13 novembre, alle 17,30, alla biblioteca civica



“Angelo Caselle”, in piazza Montessori, incontro “Grandi giornaliste uccise per la libertà d'informazione”, con la giornalista Sara Bauducco, nell'ambito delle iniziative B.I.T.O.
Mercoledì 25 novembre, alle 20,45, al Teatro Le Glicini, in via Martini 18, spettacolo teatrale “Molly 64 - Per un discorso femminile plurale”, con la regia di Marta Barattia, a cura del Laboratorio Teatrale Permanente Giovanile Pinese. Ingresso gratuito.
Venerdì 27 novembre, incontro rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado “Nino Costa”, con le operatrici del centro antiviolenza di Chieri e dello sportello antiviolenza di Pino Torinese e con professioniste psicologhe.

SAN GIUSTO CANAVESE

Sabato 21 novembre, alle 20, al salone Gioannini, apericena benefica con intrattenimento musicale organizzata dall'associazione Cirimela. Il ricavato sosterrà le iniziative dell'associazione Violetta. Quota di partecipazione: 30 euro per gli adulti e 15 euro per i ragazzi. Prenotazioni presso la pasticceria Dolce Luna, il Consorzio VPT di Avello e la sede di Cirimela, in via XXV Aprile 7. Informazioni: Katia 347 9676852, Monica 333 6728044, Ambra 335 7222788.
In occasione del 25 novembre, l'associazione Cirimela propone anche il progetto di sensibilizzazione "Un paese pieno di cuori che parlano di rispetto", con l'idea di rendere visibile nello spazio pubblico un messaggio collettivo contro la violenza sulle donne, attraverso l'installazione di cuori rossi.



SAN PONSO

Sabato 21 novembre, alle 8,30, partenza da piazza Martiri della Libertà della camminata gratuita di sensibilizzazione "Insieme contro la violenza sulle donne", aperta a tutti, anche con animali domestici. Alle 10,30, inaugurazione della panchina rossa nel parco giochi comunale, seguita da un rinfresco.
Sabato 21 novembre, dalle 10 e per tutta la giornata, nel salone pluriuso, escape room dedicata al riconoscimento delle diverse



forme di violenza di genere e alle modalità per contrastarle, a cura dei Comitati della Croce Rossa di Rivarolo Canavese, Castellamonte e Cuorgnè.
Sabato 21 novembre, alle 18, nella biblioteca comunale, letture sceniche tratte dallo spettacolo "Libera da... libera di..." a cura dell'associazione Casa delle Donne, con racconti, dibattito e rinfresco finale.

SPARONE

Domenica 29 novembre, lettura a cura della biblioteca civica Mimma Panieri, seguite dallo spettacolo teatrale "Le donne forti danzano scalze", interpretato dall'associazione Artemuda di Torino, con la regia di Roberto Micali e Patrizia Spadaro, in collaborazione con Amnesty International Italia. Iniziativa promossa dall'associazione Sparone nel Cuore, con il Comune e la biblioteca.

TORINO

Venerdì 13 novembre, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30, nella sala Carpanini, via Corte d'Appello 1, "Io parlo e non discrimino, dieci anni dopo. Disuguaglianze di genere ai tempi dell'intelligenza artificiale". Convegno a cura della Presidenza del Consiglio comunale dedicato al linguaggio inclusivo, alle discriminazioni di genere e all'impatto dell'intelligenza artificiale sulla comunicazione e sull'immaginario collettivo, con interventi di rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e delle associazioni. Prenotazioni entro il 9 novembre, fino a esaurimento posti: iniziative.istituzionali@comune.torino.it - tel. 011 01123384 / 24012.

VILLAR DORA

Mercoledì 25 novembre, alle 18, "Fiaccolata di Valle", iniziativa di sensibilizzazione organizzata dalla Croce Rossa nell'ambito del festival "MORPHO - Farfalla rossa", tra Almese e Villar Dora.

VOLVERA

Domenica 29 novembre, alle 21, al Teatro Bossatis, "Una tragedia rurale. 'La casa di Bernarda Alba' di Federico García Lorca", incontro-spettacolo con Marco Pollarolo, antropologo narratore, e Lamberto Curtoni, violoncellista. Attraverso l'opera di García Lorca, lo spettacolo propone una riflessione sulle radici del patriarcato, sulla negazione della libertà, del desiderio e dell'identità femminile. Ingresso gratuito.

Alessandra Vindrola





TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

FIDAPA

BPW Italy

CITTÀ di PINEROLO

Distretto NORD OVEST
Sez. Pinerolo

Donne Protagoniste del terzo millennio

Imprenditoria, tecnologia e comunicazione

Conferenza sul tema nazionale FIDAPA



INTRODUZIONE
DOTT.SSA PATRIZIA PALAGONIA
PRESIDENTE FIDAPA PINEROLO

MODERATRICE
DOTT.SSA MARIA CRISTINA BALDINI
SOCIA E PAST PRESIDENT FIDAPA PINEROLO

RELATRICI
DOTT.SSA MONICA MASSA IMPRENDITRICE,
TITOLARE DI **LEMMELEMME CHIOCCIOLE**, PINASCA

ING. ELISA CAMUSSO IMPRENDITRICE
TITOLARE DE **L'AUTIN** AZIENDA VITIVINICOLA, BARGE

DOTT.SSA CHIARA GUSTINELLI BRAND DESIGNER E
CREATIVE DIRECTOR **BLANK SPACES,**
PINEROLO/TORINO

CON LA PARTECIPAZIONE DI
MARTA DE LORENZIS, TEATRO IL MOSCERINO
IN DIALOGO CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Venerdì 13 novembre 2026 ore 20.30
Sala conferenze EATALY Pinerolo
Via Poirino 104
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Il confronto all'Europa Unita di Chivasso

Lunedì 2 novembre la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha incontrato, all'Istituto di Istruzione Superiore "Europa Unita" di Chivasso, i rappresentanti degli studenti della sede centrale di via Marconi e della succursale di via Paleologi. Presenti all'incontro anche la vicepreside dell'istituto e il sindaco di Chivasso Claudio Castello.

Il confronto, svoltosi in un clima di dialogo e collaborazione, ha consentito agli studenti di illustrare le principali problematiche riscontrate negli spazi scolastici, con particolare attenzione alle palestre, agli infissi e ai bagni sia della sede centrale che della succursale.

La consigliera Greco ha ascoltato le segnalazioni dei rappresentanti, sottolineando la volontà della Città metropolitana di approfondire le questioni emerse insieme agli uffici tecnici competenti, verificare lo stato degli interventi e valutare le possibili soluzioni, tenendo conto delle priorità e delle risorse disponibili.

"Il confronto diretto con gli studenti e le studentesse è fondamentale per conoscere da vicino le esigenze delle nostre scuole e affrontare le criticità in maniera concreta – dichiara la consigliera metropolitana Caterina Greco –. "Ascoltare significa anche assumersi la responsabilità di verificare le segnalazioni, dare risposte chiare e lavorare per individuare soluzioni. Non tutti i problemi possono essere risolti immediatamente, ma è importante costruire un rapporto di fiducia e una comunicazione costante tra studenti, istituzioni scolastiche e Città metropolitana. Il nostro impegno è quello di non lasciare inascoltate le richieste dei ragazzi e delle ragazze e di affrontarle con serietà e attenzione".

Zahra Boukachaba





Il confronto all'Albert di Lanzo

Lunedì 2 novembre la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha incontrato, all'Istituto Scolastico Superiore "Federico Albert" di Lanzo Torinese, la dirigenza scolastica, il collettivo studentesco e i rappresentanti degli studenti.
Al centro del confronto le criticità strutturali dell'istituto e, in particolare, la necessità di programmare importanti interventi di manutenzione straordinaria, che riguardano il rifacimento del tetto, il risanamento delle colonne dei servizi igienici e la sostituzione degli infissi esterni.
"Siamo consapevoli delle criticità presenti nell'istituto e della necessità di intervenire in maniera strutturale – ha detto la consigliera Greco –. Si tratta di lavori importanti, che richiedono risorse economiche ingenti che al momento non abbiamo a disposizione e che sarà necessario reperire. Nel frattempo, ci attiveremo per realizzare interventi di riparazione funzionali, così da mettere a posto i bagni attualmente guasti e sistemare le porte interne danneggiate, dando risposte concrete alle esigenze più immediate della scuola".
L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di ascolto e confronto diretto con studenti e personale scolastico, per raccogliere le esigenze dell'istituto, fare il punto sulle priorità e individuare le possibili soluzioni, nella consapevolezza che il miglioramento degli edifici scolastici richiede programmazione, risorse e attenzione costante.

Desirée Berinato



Al via la quinta edizione del Social Festival



Si è tenuta mercoledì 4 novembre, nella sala dell'Orologio a Palazzo di Città, in occasione della seduta della V Commissione consiliare Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo Libero, Gioventù della Città di Torino presieduta da Lorenza Patriarca, la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione del Social Festival Comunità Educative, in programma a Torino e nell'area metropolitana dal 9 al 14 novembre.

Al tavolo sono intervenuti i volti e le voci che guidano l'iniziativa: Carlotta Salerno, assessora delle politiche educative della Città di Torino, Caterina Greco, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata a istruzione e politiche giovanili, Mariangela Battisti per la Fondazione Compagnia di San Paolo, Matteo Villani per l'Università di Torino, Francesco d'Angella di Animazione Sociale e Alessandro Barbieri della Consulta provinciale degli studenti.

Oltre 80 eventi gratuiti – tra plenarie, tavole rotonde, seminari e laboratori per le scuole – animeranno il territorio intorno al tema portante di quest'anno: "Imparare l'arte di vivere insieme: strumenti educativi e didattici per abitare i conflitti, le relazioni, il pianeta". Promosso da Comune, Città metropolitana di Torino, ITER e Fondazione Compagnia di San Paolo, con la direzione scientifica di Animazione Sociale, il Festival punta a rafforzare l'alleanza tra scuole, famiglie e territorio per affrontare la complessità del presente.

A sottolineare il valore strategico dell'iniziativa è intervenuta la consigliera metropolitana all'istruzione Caterina Greco, che ha dichiarato: "Il Social



Festival Comunità Educative rappresenta un'occasione preziosa per tutto il territorio metropolitano. Giunti a questa quinta edizione, i numeri della partecipazione sono veramente eccezionali e testimoniano una crescita notevole del progetto. Quest'anno abbiamo scelto di mettere al centro il tema del conflitto: in un contesto caratterizzato da conflitti – come guerre, disagio sociale, scontri e povertà – diventa fondamentale rafforzare i rapporti umani. Per noi è essenziale lavorare su azioni di sistema che favoriscano lo stare bene a scuola, con se stessi e con gli altri, dando valore prioritario alle relazioni del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica".

La manifestazione si aprirà lunedì 9 novembre alle 18 al Teatro San Giuseppe, con l'evento inaugurale che vedrà protagonisti la giornalista e scrittrice Concita De Gregorio e l'artista Erica Mou.

La Città metropolitana di Torino si conferma protagonista attiva e centrale del festival con un programma fitto di appuntamenti che traducono l'impegno istituzionale in azioni concrete dedicate al diritto allo studio, alla tutela dei minori, alle pari opportunità e alle nuove generazioni.

Tutti gli eventi del Social Festival Comunità Educative sono gratuiti con prenotazione su https://socialfestival-comunitaeducative.it/

Anna Randone.



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE
Quinta edizione
DEDICATO AI MONDI DELLA SCUOLA E DELL'EDUCARE

SCHERMI DI PACE
CINEMA E CONFLITTI

CIAK SI FA PACE

RACCONTARE I CONFLITTI CON LO SMARTPHONE

EVENTO FINALE - 13 NOVEMBRE

9:30

ACCOGLIENZA E SALUTI

CATERINA GRECO – CONSIGLIERA DELEGATA ALLE POLITICHE GIOVANILI

9:45

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

STEFANO DI POLITO – REGISTA CINEMATOGRAFICO
GABRIELE TESTA – VIDEOMAKER

10:00

PROIEZIONE REEL

PROIEZIONE DEI VIDEO REALIZZATI DALLE CLASSI DEL
IIS BODONI PARAVIA – TORINO
IIS TOMMASO D'ORIA – CIRIÈ
ISISS MAGAROTTO – TORINO
IIS NEWTON UBERTINI – CHIVASSO

11:00

CONSEGNA ATTESTATI

MODERA E CONDUCE
GIORGIO GIANRE
UFFICIO POLITICHE GIOVANILI, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO – TORINO
SALA AUDITORIUM, C.SO INGHILTERRA 7

Decreto Ponti: assegnati tutti gli appalti

Il gruppo di lavoro interno della Città metropolitana di Torino, coordinato dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, ha completato le procedure delle gare d'appalto per la realizzazione di importanti opere viarie finanziate con i fondi stanziati con il Decreto Ponti del 2018, per un importo complessivo di 71 milioni e 900.000 euro per 12 interventi.
"Abbiamo assegnato gli appalti rispettando la scadenza del 31 ottobre, che era stata stabilita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - precisa il Vicesindaco metropolitano -. Lo sforzo progettuale e amministrativo è stato possibile grazie al lavoro di squadra del Dipartimento Viabilità, della Direzione Appalti e della Direzione Bilancio della Città metropolitana. Abbiamo impegnato risorse del nostro Ente per 1 milione e 242.000 euro per accelerare la fase progettuale e non lasciare nulla di intentato per arrivare all'apertura dei cantieri. Dobbiamo ringraziare la struttura tecnica e amministrativa che ha messo in campo le capacità professionali di donne e uomini che ci tengono al loro lavoro, all'Ente e al territorio. È una fortuna per me e per tutta la Città metropolitana poter contare sulla determinazione e passione di queste persone".
"Ci tengo inoltre a ringraziare l'ANCI nazionale, per l'indispensabile collaborazione nel rapporto con il Ministero" conclude il vicesindaco Suppo.
La manifestazione di interesse espressa a suo tempo al MIT-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardava investimenti per finanziare:
- il nuovo ponte Preti al km 9+400 della Statale 565 Pedemontana a Strambinello, per un importo dei lavori che ammonta a 25,5 milioni. Appalto aggiudicato il 28 ottobre scorso al costituendo raggruppamento temporaneo di imprese CO.GE.FA. spa-CIMOLAI spa;
- il nuovo ponte sul Po al km 1+450 della Provinciale 92, nei Comuni di Castiglione Torinese e Settimo Torinese, per un importo complessivo di 19,5 milioni, di cui 14 milioni assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e Finanze, 2 milioni finanziati con fondi FSC-Fondo Sviluppo e Coesione e 3,5 milioni finanziati con fondi propri della Città metropolitana di Torino. Appalto





assegnato il 29 ottobre al CEC-Consorzio Stabile Europeo Costruttori, società consortile a responsabilità limitata;
- la manutenzione straordinaria del ponte tra Crescentino e Verrua Savoia lungo la Provinciale 107, i cui lavori sono attualmente in corso, con una spesa iniziale di 6 milioni e con il finanziamento integrato di 1 milione rispetto alla prima assegnazione;
- il nuovo ponte di Borgo Revel sulla Dora Baltea lungo la Provinciale 31bis, i cui lavori sono stati aggiudicati lo scorso anno a cura della società SCR Piemonte. L'intervento complessivo comporta un investimento di 22 milioni e 788.000 euro, di cui 5 milioni e 620.000 euro a carico della Città metropolitana di Torino. Del contributo dell'Ente di area vasta fa parte una quota di 3,5 milioni di euro a valere sul Decreto Ponti, destinata alla manutenzione straordinaria del ponte misto stradale-ferroviario esistente;
- la manutenzione straordinaria del ponte sul Po a Carignano al km 1+150 della Provinciale 122, con una spesa di 6,5 milioni. Appalto aggiudicato il 26 ottobre al costituendo raggruppamento temporaneo di imprese RTI Zannini Costruzioni srl-CO.VE.MA srl;
- la manutenzione straordinaria del ponte sul Chisone di Inverso Pinasca lungo la variante 2 della Provinciale 23, per un importo di 1,8 milioni, che va ad integrare altro finanziamento ministeriale, per un importo complessivo di 3.600.000 euro;
- la manutenzione straordinaria del ponte di Villafranca Piemonte lungo la Provinciale 139, che è in corso, con una spesa complessiva di 2.950.000 euro e un cofinanziamento di 150.000 euro da parte della Città metropolitana.

Altri interventi di manutenzione straordinaria previsti nello stesso piano sono già in corso di realizzazione e riguardano il ponte di Robassomero sulla Strada Provinciale 18 e il ponte di Villanova Canavese sulla Provinciale 724. Invece, i lavori del lotto 1 sul ponte di Alpignano sulla Provinciale 178 sono già stati collaudati.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha poi assegnato ulteriori fondi per le manutenzioni straordinarie di altre due infrastrutture inserite nella graduatoria del Decreto numero 1 del 3 gennaio 2020:
- manutenzione straordinaria del ponte sulla Dora Baltea a Strambino al km 15+550 della Provinciale 56, per la ricostruzione della pila P3 e il rinforzo della soletta d'impalcato. Appalto assegnato il 29 ottobre per un importo di 5 milioni alla Hydro ADC srl in avvalimento con Minicucci Cairo srl;
- manutenzione straordinaria del ponte Preti esistente, con un ulteriore finanziamento di 850.000 euro. Appalto assegnato il 26 ottobre alla Maplex srl. Una volta realizzato il nuovo ponte Preti, l'infrastruttura attuale farà parte della rete viaria di interesse locale, a servizio dei residenti in zona e degli aventi diritto al transito.

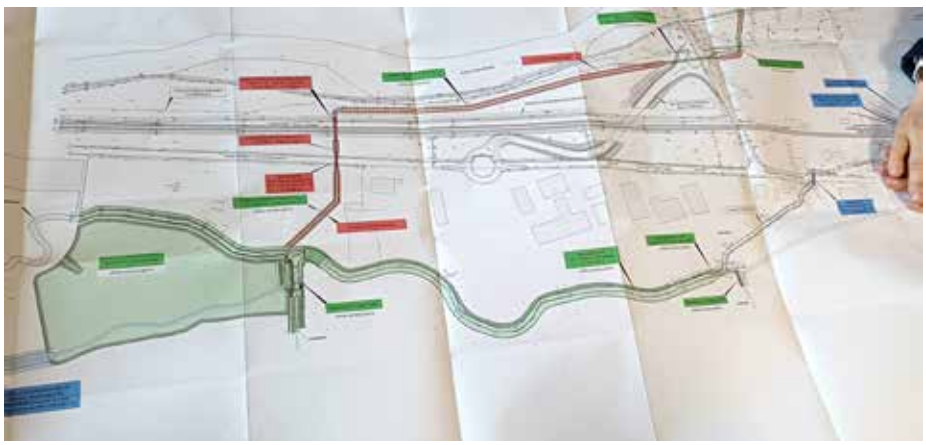
Michele Fassinotti

Uno scolmatore a Chiusa San Michele

Nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 2 novembre con il sindaco di Chiusa San Michele, Riccardo Cantore, si è parlato del completamento del canale scolmatore che metterà in sicurezza ampie porzioni del territorio comunale, prevenendo gli allagamenti causati dalle piene della Dora Riparia. Il progetto esecutivo dell'opera, redatto dai tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, è pronto e sarà a breve validato e approvato. L'opera comporterà un investimento di 1 milione e 878.000 euro. La gara per la realizzazione del primo lotto, a valle, sarà bandita dalla Città metropolitana tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027 e, dopo l'assegnazione dell'appalto, i lavori potranno partire, presumibilmente nella primavera del prossimo anno. "Il completamento del primo lotto ridurrà significativamente il rischio idraulico a Chiusa San Michele



– sottolinea il vicesindaco Suppo –. Inoltre, procederemo alla pulizia del bacino di laminazione e del manufatto partitore.



Per dimostrare concretamente la propria vicinanza al territorio, la Città metropolitana si è assunta gli oneri della progettazione e della direzione dei lavori. Una volta completato il cantiere, l'opera passerà al demanio comunale e dovranno essere definite, attraverso accordi con il Comune e con l'Unione Montana Valle Susa, le modalità e le competenze per la manutenzione dello scolmatore".

m.fa.

Più sicurezza pedonale a Baldissero

La messa in sicurezza della Strada Provinciale 222 in corrispondenza della località Bettolino e del cimitero comunale è stata al centro dell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 2 novembre con il sindaco di Baldissero Canavese, Mauro Ferrero. La Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana e l'amministrazione comunale valuteranno in tempi brevi l'installazione di una segnaletica che avvisi i conducenti della necessità di ridurre la velocità in prossimità degli attraversamenti pedonali. Verranno inoltre valutati i costi per la realizzazione di un nuovo marciapiede a protezione dei pedoni, di attraversamenti pedonali rialzati e di una rotatoria all'intersezione tra le Provinciali 222 e 41 all'altezza del cimitero. Anche in località Pramonico è presente un incrocio che evidenzia alcune criticità e si dovranno studiare soluzioni per rallentare il transito dei veicoli. Al Sindaco di Baldissero Canavese è stata indicata la possibilità di richiedere alla Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali, che prevederà anche la quantificazione dei costi.

m.fa.



PNRR, nuovo auditorium a Ciriè

Ciriè ha inaugurato martedì 3 novembre, alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il CiriéAuditorium, una struttura moderna, polifunzionale e ad alte prestazioni energetiche, che segna un passaggio importante per la vita culturale della città e del territorio circostante.







Dall'ultima proiezione cinematografica del 2001, Ciriè torna a disporre di uno spazio stabile, attrezzato e moderno, progettato per accogliere una programmazione articolata di spettacoli teatrali e di danza, proiezioni cinematografiche, concerti, eventi e iniziative culturali. Una struttura pensata non soltanto per la comunità ciriacese, ma anche per offrire nuove opportunità al territorio. Lo ha sottolineato tra gli altri il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo, intervenuto alla cerimonia su invito della sindaca di Ciriè Loredana Devietti, insieme a tanti Sindaci del circondario, alle autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni e alla comunità cittadina.

Il CiriéAuditorium si sviluppa su due livelli, per una superficie coperta di 1.152 metri quadrati e una capienza complessiva di 530 posti. La platea principale dispone di 342 posti a sedere, mentre la struttura comprende anche una sala al piano superiore, con oltre 100 posti. I due livelli possono es-





sere utilizzati anche separatamente, grazie alla suddivisione degli spazi e al sezionamento degli impianti. Il palcoscenico, con una superficie di 160 metri quadrati, è uno degli elementi caratterizzanti del progetto: una soluzione particolarmente innovativa consente infatti di aprirlo verso l'esterno, in direzione del giardino, ampliando le possibilità di utilizzo della struttura anche per spettacoli ed eventi all'aperto, nella bella stagione.

L'edificio è stato progettato secondo criteri NZEB (Nearly Zero Energy Building, edifici a consumo energetico quasi nullo), con soluzioni orientate all'efficientamento energetico e alla riduzione dei consumi, e dispone di dotazioni tecniche e acustiche pensate per ospitare differenti tipologie di eventi.

Un plauso particolare a Ciriè per aver recuperato un'area di proprietà comunale inutilizzata.

L'intervento ha comportato un investimento complessivo di 3.370.000 euro. Un contributo importante è arrivato dalle risorse del PNRR, dai finanziamenti del Ministero dell'Interno e dal Fondo Opere Indifferibili, affiancati da risorse comunali e da altri contributi. I lavori sono iniziati nel settembre 2023 e si sono conclusi nel giugno di quest'anno.

Carla Gatti



Cavagnolo, nuova sede per la primaria

Da lunedì 2 novembre tutte le classi hanno ripreso le lezioni scolastiche nella rinnovata e bellissima sede della scuola primaria di Cavagnolo, che ha accolto gli alunni in ambienti più sicuri, funzionali e accoglienti.
Una bella festa di inaugurazione ha suggellato sabato 31 ottobre la fine degli interventi che hanno riguardato l'adeguamento sismico, il miglioramento dell'efficienza energetica, il rifacimento degli impianti e il rinnovamento degli ambienti, compresa la biblioteca, ampliata e dotata di un nuovo ingresso.
Visibilmente soddisfatto il sindaco Andrea Gavazza, consigliere della Città metropolitana di Torino, che ha ringraziato le famiglie, gli alunni e il personale scolastico per la collaborazione e la disponibilità dimostrate durante questi mesi.
Molti gli amministratori del territorio presenti all'inaugurazione: tra questi, non poteva mancare il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

c.ga.









La sesta stagione di Connettere l'ambiente

Torna con la sua sesta stagione la web serie a carattere ambientale Connettere l'ambiente, ideata e realizzata dai volontari del Servizio Civile Universale della Città metropolitana di Torino, un appuntamento ormai consolidato per raccontare, attraverso lo sguardo e l'impegno dei giovani, le esperienze più significative di tutela del territorio, sostenibilità ecologica e gestione consapevole delle risorse naturali.

La prima puntata della nuova stagione, intitolata "Liberiamo i fiumi, l'esempio della Val Troncea", ha dei nuovi protagonisti e un nuovo logo: Lucia ci porta nel Parco Naturale della Val Troncea, a Pragelato, per seguire da vicino un cantiere unico nel suo genere, dove avviene la rimozione delle vecchie briglie in cemento armato lungo il torrente Chisone e la rinaturazione del corso d'acqua.

Costruite oltre cinquant'anni fa per regimare le acque montane, le tradizionali briglie di consolidamento hanno finito per interrompere nel tempo la continuità ecologica dell'alveo, bloccando il naturale trasporto dei sedimenti verso valle e ostacolando i movimenti della fauna acquatica, a partire dalla trota macrostigma autoctona. Oggi, in piena sintonia con gli obiettivi europei sul ripristino della natura sanciti dalla Nature Restoration Law, questo approccio cambia radicalmente. Grazie al bando regionale "Ter-







ritori Fluviali", l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, in sinergia con l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, il Comune di Pragelato e la Città metropolitana di Torino, ha avviato la sostituzione delle barriere artificiali con strutture semi-naturali basate sul modello idraulico "step & pool", caratterizzato da gradini e vasche in massi ciclopici.

Nel video, i volontari del Servizio Civile danno voce ai protagonisti del progetto: Silvia Simoni, responsabile della progettazione per Mountain-eering, e Alba Meirone, responsabile dell'area tecnica dell'Ente Parco Alpi Cozie.

Un viaggio tra ruspe al lavoro, tutela della biodiversità e visioni d'avanguardia per il futuro delle nostre valli alpine.

Per scoprire come sta cambiando il paesaggio del Chisone e quali soluzioni innovative sono state messe in campo, la puntata completa è al link https://youtu.be/ViT8uzs0r08

Cristiano Furriolo







Migliora la qualità dell'aria nel territorio



La qualità dell'aria nel territorio metropolitano torinese continua a migliorare, anche se permangono criticità per alcuni inquinanti e il ritmo dei progressi rallenta rispetto al passato. È quanto emerge dal rapporto "Uno sguardo all'aria 2025", realizzato dalla Città metropolitana di Torino e da ARPA Piemonte, ora disponibile nella sua versione completa. Il documento analizza i dati raccolti dalla rete di monitoraggio e ricostruisce l'evoluzione della qualità dell'aria nel corso degli ultimi decenni, mettendo in evidenza i risultati raggiunti e le difficoltà ancora da affrontare in vista dei nuovi limiti europei del 2030.

Nel 2025 dieci dei dodici inquinanti normati hanno rispettato i limiti di legge attualmente in vigore. Tra i risultati più significativi figura quello relativo al biossido di azoto (NO_2): per la prima volta tutte le stazioni di monitoraggio del territorio metropolitano hanno rispettato il valore limite annuale. Restano invece criticità per il particolato PM10, che continua a registrare superamenti del limite giornaliero, e per l'ozono (O_3), per il quale gli obiettivi previsti dalla normativa non sono stati rispettati in ampie porzioni del territorio.

L'analisi delle serie storiche conferma una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti nel lungo periodo, ma evidenzia anche un rallentamento dei miglioramenti, soprattutto per le sostanze che presentano ancora criticità. I progressi registrati, pur significativi, non sembrano sufficienti a garantire il rispetto dei nuovi limiti

europei stabiliti dalla Direttiva UE 2024/2881, che dovranno essere rispettati entro il 2030.
Il rapporto sottolinea quindi la necessità di proseguire e rafforzare gli interventi per ridurre, o meglio evitare, le emissioni, in particolare nei settori che contribuiscono maggiormente all'inquinamento atmosferico.
"I dati del rapporto 'Uno sguardo all'aria 2025' confermano un trend positivo per la qualità dell'aria nel territorio metropolitano. Per la prima volta tutte le stazioni della rete rispettano il valore limite annuale del biossido di azoto, un risultato importante che testimonia l'efficacia delle politiche di risanamento adottate negli ultimi anni. Restano tuttavia aperte le sfide legate al PM10 e all'ozono, che continuano a richiedere un impegno costante da parte di tutte le istituzioni – dichiara Alessandro Sicchiero, consigliere delegato all'ambiente della Città metropolitana di Torino ¬–. I miglioramenti registrati non devono indurre ad abbassare la guardia. I nuovi obiettivi europei richiedono un cambio di passo e una visione integrata delle politiche pubbliche. La qualità dell'aria, la lotta ai cambiamenti climatici, la tutela della salute, la qualità della vita nelle nostre città e la coesione sociale sono temi strettamente connessi, che devono essere affrontati insieme".
"Per questo la Città metropolitana di Torino continuerà a promuovere interventi coordinati sulla mobilità sostenibile, sull'efficienza energetica degli edifici, sulla riqualificazione urbana e sulla riduzione delle emissioni, lavorando con Comuni, Regione Piemonte, ARPA



e tutti gli attori del territorio. Migliorare la qualità dell'aria significa rendere le nostre comunità più sane, più resilienti e più inclusive per le generazioni future", conclude Sicchiero.
Il direttore generale di ARPA Piemonte, Secondo Barbero, richiama l'attenzione sui risultati delle rilevazioni e sul ruolo delle condizioni meteorologiche: "Le misure effettuate dalla rete di monitoraggio confermano che il 2025 si colloca tra gli anni con le concentrazioni più basse osservate dall'inizio delle rilevazioni per molti degli inquinanti atmosferici più rilevanti – commenta Barbero –. Si tratta di un risultato che emerge sia a livello regionale sia nell'area metropolitana torinese e che conferma una tendenza al miglioramento consolidata nel tempo. Particolarmente significativo è il rispetto, per la prima volta su tutto il territorio piemontese, del valore limite annuale per il biossido di azoto. Anche per il particolato fine e per il benzo(a)pirene si registrano condizioni generalmente positive. Restano invece elementi di criticità legati ai superamenti del limite giornaliero del PM10 e ai livelli di ozono, un inquinante la cui formazione dipende da meccanismi complessi e che continua a rappresentare una sfida in gran parte del territorio regionale".
"È importante leggere questi risultati nella prospettiva di un percorso pluridecennale: i progressi sono evidenti e misurabili, ma il ritmo del miglioramento appare oggi meno rapido rispetto al passato. Inoltre, il quadro meteorologico del 2025, caratterizzato da una maggiore piovosità e da condizioni generalmente meno favorevoli all'accumulo degli inquinanti, ha contribuito a mantenere basse le concentrazioni osservate", conclude Barbero.
Per approfondimenti e per il rapporto completo: https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/uno-sguardo-allaria-2025

a.vi.





Comune di Caluso

Nel 1946, per la prima volta nella storia della Repubblica, le donne italiane furono chiamate a votare.

A ottant'anni da quel momento storico, il Comune di Caluso propone una mostra fotografica al primo voto delle donne, attraverso immagini, testimonianze e documenti che raccontano una tappa fondamentale della storia italiana.

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

1946 - 2026
Ottant'anni dal primo voto delle donne

MOSTRA FOTOGRAFICA

dal 24 al 29 novembre 2026

dalle 10:00 alle 18:00

presso il Portico del Chiostro dei Frati Francescani Minori

INAUGURAZIONE

Martedì 24 novembre

ore 12:00

In occasione della Giornata Mondiale contro la Violenza dulle Donne

Voto delle donne, il viaggio prosegue



Un momento profondamente sentito e partecipato ha animato il Comune di Buriasco sabato 31 ottobre, in occasione dell'allestimento della mostra, promossa dalla Città metropolitana di Torino, dal titolo "1946 - 2026 Ottant'anni dal primo voto delle donne".
La sindaca Giovanna Zagrebelsky ha accolto la cittadinanza in Municipio per un pomeriggio speciale di riflessione, dedicato a ripercorrere una delle tappe fondanti della storia repubblicana e democratica. Ad arricchire l'esposizione fotografica ufficiale, i visitatori hanno potuto ammirare una selezione di lettere e testimonianze originali delle donne dell'epoca, custodite e valorizzate dalla Pro Loco di Vigone.
Leggere quelle carte è stato come compiere un autentico tuffo nel 1946: tra le righe traspaiono l'emozione, il batticuore e l'orgoglio di chi, per la prima volta, sceglieva di prendere attivamente in mano il futuro del proprio Paese. Ad approfondire il valore storico e sociale dell'esposizione è intervenuto il curatore della mostra, Franco Senestro, dell'archivio della Bottega del Ciabattino.
Dopo la tappa di Buriasco, il viaggio della mostra non si ferma e prosegue la sua corsa all'interno del ricco cartellone di eventi sul territorio.
I Comuni di Virle e Lombriasco organizzano due momenti distinti di confronto previsti sabato 7 novembre: alle 15,30 nella cornice del castello dei Conti Asinari di Virle, e alle 16 nella sala polivalente di Lombriasco, nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario dell'istituzione del Comune. Ai due appuntamenti la Città metropolitana di Torino sarà rappresentata dal consigliere Emanuele Dezuanne; sarà presente anche il curatore Franco Senestro.
Da martedì 10 novembre le due edizioni della mostra saranno visitabili a Caselle, con inaugurazione alle 17 nella sede del Municipio, e a Villareggia, in occasione del calendario di eventi organizzati nell'ambito dell'iniziativa "Pensando a San Martino".
https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/che-successo-il-tour-della-mostra-sul-voto-alle-donne

a.ra

















Cavour, da Newton alla frutta del XXI secolo

Una mela rossa che cade sulla testa di Isaac Newton, inspirandogli la legge della gravitazione universale: un'idea originale quella che è stata scelta dalla Pro Cavour per il manifesto dell'edizione 2026 di "Tuttomele", manifestazione che porta Cavour e le prelibate varietà di mele che vi si coltivano all'attenzione dell'opinione pubblica regionale e nazionale e anche fuori dai confini italiani, visto che gli ospiti stranieri sotto la Rocca non mancano mai. Tuttomele è un'occasione importantissima per il Comune al confine tra la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, a metà strada tra Pinerolo e Saluzzo, per promuovere la sua comunità, la sua vivacità e la sua intraprendenza sociale ed economica.
Ai preparativi per l'appuntamento turistico, agricolo, commerciale e culturale dell'anno a Cavour è dedicata la nuova puntata della rubrica "Storie metropolitane" curata dalla Direzione Comunicazione della Città metropolitana di





Torino. Il reportage video è pubblicato nel canale YouTube della Città metropolitana di Torino all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?v=qFf9Wuiu_tM mentre i dettagli della manifestazioni si possono trovare nel sito Internet https://www.tuttomele.info .
"Quella di richiamare il celeberrimo frutto che cadde sulla illustre testa di Newton è un'idea di uno dei giovani che stanno rinnovando la Pro Cavour, Stefano Bruno, che ha voluto rappresentare il fatto che la mela, nella sua umiltà, è un frutto importantissimo, che noi valorizziamo per la sua importanza per la nostra economia e la nostra vita sociale – spiega Giulio Brarda, storico dirigente della Pro Loco che nell'ormai lontano 1980 ideò e promosse la prima edizione di Tuttomele –. La nuova immagine grafica della kermesse cavourese è diventata anche una mostra che spiega ai bambini l'importanza della mela nella storia dell'agricoltura e dell'alimentazione, attraverso un racconto a fumetti; rac-

conto che verrà anche pubblicato dal settimanale L'Eco del Chisone, che celebrerà i 120 anni dall'inizio delle pubblicazioni proprio qui da noi a Cavour la sera di mercoledì 11 novembre".
Eh già! Perché dalla leggenda alla scoperta scientifica, la mela è molto più di un semplice frutto: è diventata nel tempo un simbolo potente del progresso umano. Se si parla di mele, come non ricordare quella che Eva offrì all'incauto Adamo, la disputa per il pomo d'oro tra le dee Era, Atena e Afrodite e la mela posta sulla testa del figlioletto di Guglielmo Tell, che l'eroe nazionale svizzero fu costretto a centrare con la sua balestra dal perfido e feroce balivo asburgico Albrecht Gessler, scatenando la rivolta degli elvetici contro il dominio austriaco? Nella scienza la mela più celebre è senza dubbio quella di Newton, ma il frutto per eccellenza è protagonista anche di un altro snodo fondamentale della storia della scienza e della tecnologia: la rivoluzione informatica introdotta dalla Apple, azienda fondata negli anni '80 del secolo scorso da Steve Jobs, che scelse come logo della società una mela morsicata, che richiama il concetto di conoscenza e scoperta. La mela è anche oggetto di studio concreto in ambito agricolo e genetico. Il suo genoma è stato sequenziato nel 2010, aprendo nuove prospettive per il miglioramento delle coltivazioni, la resistenza alle malattie e la qualità nutrizionale. Oggi esistono oltre 7.500 varietà di mele coltivate globalmente, segno della loro importanza economica e alimentare. Dal giardino di Newton ai laboratori di ricerca, fino alle icone della tecnologia contemporanea, la mela continua dunque a rappresentare un ponte tra natura e innovazione.
Se poi ci si limita alla dimensione piemontese, il frutto per antonomasia è alla base del successo di Tuttomele, che è molto di più che una fiera agricola tradizionale. Ad esempio, come ci ha spiegato il vicesindaco di Cavour, Leonardo Crosetti, "è un'occasione per valorizzare i beni culturali del nostro territorio. Nel Museo Archeologico che porta l'antico nome latino del nostro paese, Caburrum, abbiamo allestito una mostra, realizzata con il contributo della Città metropolitana di Torino e dedicata alla storia di Cavour dall'età romana ai giorni nostri. La mostra valorizza il Pilone di San Sebastiano, di cui abbiamo ritrovato il bozzetto originale. Attorno al pilone, nell'area di Cavoretto e lungo la via Antica di Villafranca, reperti archeologici e testimonianze storiche raccontano le trasformazioni del territorio nel corso dei secoli e le vicende degli uomini e delle donne che vi hanno vissuto".
L'invito a visitare Cavour da parte del sindaco, Sergio Paschetta, "parte dalla scoperta di quanto sono buone le nostre mele, nei loro innumerevoli gusti e varietà, ma vogliamo anche raccontarvi quanto è accogliente il nostro paese, che ogni anno si trasforma e si apre ai visitatori, con l'ambizione però di accoglierli 365 giorni all'anno nelle campagne, nelle aziende agrituristiche, nei ristoranti e sulla Strada delle Mele da percorrere in bicicletta. La mela è economia agricola, ma anche volano turistico, soprattutto in un'epoca in cui sempre più consumatori cercano alimenti buoni, puliti e giusti. È importante la prospettiva aperta dal Distretto del Cibo del Pinerolese e dal Distretto della Frutta, per far conoscere al pubblico tutto quello che si muove dietro e a fianco della filiera della qualità frutticola: il lavoro e il sacrificio degli agricoltori che quotidianamente si impegnano per consentirci di portare in tavola






SERGIO PASCHETTA
Sindaco Cavour


GIULIO BRARDA Pro Cavour


LEONARDO CROSETTI
Vicesindaco Cavour





i frutti di una produzione attenta e sostenibile. Sul versante turistico, nell'ultimo anno abbiamo rilanciato la Strada delle Mele, grazie alla risposta dei Comuni aderenti e all'impegno della Città metropolitana e di Turismo Torino e provincia. È stata riqualificata la segnaletica, sono stati rimappati i percorsi con la traccia GPX, è andato online un nuovo sito Internet www.stradadellemelepinerolese.it per approfittare dell'indiscutibile richiamo della Strada".

Insomma, è più che probabile che Isaac Newton a Cavour non ci sia mai stato, ma se oggi un suo Avatar arrivasse ai piedi della Rocca ci si troverebbe più che bene e ritornerebbe, non solo per studiare le mele e il loro comportamento fisico, ma per godere dei panorami e di una gastronomia sempre più conosciuti e apprezzati, anche dai suoi connazionali che in numero crescente visitano il Piemonte.

m.fa.


35 MM PRODUZIONI PRESENTA
UN FILM DI ROBERTO GASPARRO
L'UOMO DELLE STELLE
"È bello guardare il cielo"
Walter Cugno
CON WALTER CUGNO - GABRIELE CUGNO - FLAVIO BANDINI - VALTER COSTA - SILVIA CASTAGNERI - RICARDO YACUE - ANNAMARIA PIRAS - ROBERTO ANGELINI - FRANCO FENOGLIO - MARCO FANTINO - DARIO BERTOTTO - RENATO BIANCHI - RAFAEL GARCIA - TONI MAZZARA - PATRIZIA LUCILLA CASAGRANDE - FRANCO BARBERO - VOCE NARRANTE LUIGI PIZZIMENTI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DAVIDE MARCONE OPERATORE ALLA MACCHINA A MARCO MARANGON OPERATORE ALLA MACCHINA B E FOCUS PULLER STEFANO CELIBERTI ORGANIZZAZIONE GENERALE, SEGRETERIA DI EDIZIONE, COSTUMI, SCENOGRAFIE, COLOR GRADING & CORRECTION ALFONSINA FILPI OPERATORE BOOM E OPERATORE AL BACKSTAGE ANDREA CASACCIA ELETTRICISTA IVAN BOGLIONE GIAF. RICCARDO NACCARI MACCHINISTA E ATTREZZISTA MATTEO PAOLO DE SETA MONTAGGIO ROBERTO GASPARRO MIX & MASTERING E UFFICIO STAMPA 35MM PRODUZIONI SRL REFERENTE PER IL PROGETTO STAGE «CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI» WALTER BERRUTO
con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte
35 MM
TORINO METROPOLI
MiC
LUMEN
L'opera è stata realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo
www.lumentv.it · 35mmproduzioni.com

Gli eventi sul territorio

TORINO E LE SUE VALLATE ALPINE DIALOGANO IN "ALTISSIME"

Torino e le sue montagne, un legame da riscoprire e rafforzare, andando oltre la dimensione turistica per immaginare nuove opportunità di residenza, lavoro e sviluppo. È stato questo il filo conduttore della seconda edizione di “Altissime - Torino incontra le sue montagne", inaugurata venerdì 30 ottobre e conclusasi domenica 1° novembre in piazza Vittorio Veneto. Promossa dalla Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio e con il patrocinio della Città metropolitana, la manifestazione ha portato nel centro cittadino 40 produttori e realtà associative dei territori alpini, affiancando agli stand incontri, degustazioni e laboratori. L'obiettivo era quello di mettere in relazione istituzioni, imprese e comunità, affrontando temi come lo spopolamento, la carenza di servizi e infrastrutture, la tutela ambientale e le nuove forme dell'abitare. "Questa iniziativa vuole suscitare un ribaltamento della visione della montagna: da limite fisico-geografico a territorio allargato, capace di favorire nuove opportunità di residenza, sostenibilità e sviluppo", ha spiegato Germano Tagliasacchi, direttore della Fondazione Contrada Torino. Al centro della giornata inaugurale anche il concetto di metro-montagna, approfondito durante una tavola rotonda al Museo Accorsi-Ometto. Un modello che considera città e montagna parti di uno stesso sistema, chiamate a collaborare attraverso scambi economici, sociali e culturali. "La montagna viene sempre più considerata come possibile luogo di residenza stabile e non più di episodica fruizione turistica" ha osservato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha ricordato i percorsi di orientamento rivolti a chi vuole trasferirsi o tornare ad abitare e lavorare nelle Terre Alte. “Il concetto di metro-montagna, elaborato dal geografo Giuseppe De Matteis, è stato ripreso qualche anno fa dalla Città metropolitana nel suo Piano Strategico – ha ricordato il Vicesindaco metropolitano, che ha la delega alla montagna –. Il concetto descrive un campo di relazioni nel quale città e montagna sono parti di uno stesso sistema, capaci di collaborare attraverso scambi funzionali. Alla luce del cambiamento climatico e delle trasformazioni nei modelli di vita, la montagna viene sempre più considerata come possibile luogo di residenza stabile e non più di episodica fruizione turistica. La Città metropolitana lo constata organizzando i corsi di informazione e orientamento dedicati alle persone che progettano di insediarsi o ritornare nelle Terre Alte. È probabile che nei prossimi anni queste persone saranno sempre di più e dobbiamo prepararci ad essere loro di supporto”.







PILONI D'ARTISTA AD AVIGLIANA

Giunge alla sua quarta edizione "Piloni d'artista", l'appuntamento autunnale dedicato alla riscoperta del patrimonio storico, artistico e naturalistico di Avigliana e dei suoi dintorni. Prevista per domenica 15 novembre, la camminata offre a cittadini e visitatori un'esperienza di cammino consapevole e immersivo tra edicole votive, architetture d'epoca e scorci paesaggistici di grande pregio.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'associazione Amici di Avigliana, il CAI con le sue sottosezioni GEB (Gruppo Escursionisti Bancari), TAM (Tutela Ambiente Montano) e UGET (Unione Giovani Escursionisti Torino) e il Gruppo Ecovolontari Avigliana. A rendere ancora più ricca e condivisa l'iniziativa contribuiscono l'Associazione Archeologica Aviglianese A3, Drubiaglio Eventi, FAI-Fondo Ambiente Italiano, Federazione Italiana Escursionismo (FIE), Pro Natura e Turismo Torino e Provincia. L'evento si avvale inoltre del patrocinio del Comune di Avigliana, della Città metropolitana di Torino, dell'Unione Montana Valle Susa, della Zona Naturale di Salvaguardia (ZNS) Dora Riparia e del progetto Valle di Susa Tesori d'Arte e Cultura Alpina.

Il ritrovo per tutti i partecipanti è fissato alle 8.30 presso la stazione ferroviaria di Avigliana, punto di partenza e di arrivo dell'itinerario. Da qui prenderà vita un percorso ad anello di circa 12 chilometri, caratterizzato da un dislivello complessivo di 250 metri e da un tempo effettivo di cammino di circa quattro ore, distribuito nell'arco dell'intera giornata per consentire visite, spiegazioni e soste.

L'itinerario si snoderà inizialmente lungo piazzale Salvo D'Acquisto, via don Luigi Balbiano, via Nicol e via del Brutto, fino a raggiungere lo scenografico viale dei Tigli sul Monte Piocchetto, che conduce alla chiesa di Sant'Agostino, riconosciuta nel 2020 tra i Luoghi del Cuore FAI. Proseguendo verso via San Sudario e la sua cappella, i camminatori incontreranno il pilone 'd la Cucurda lungo la strada Antica di Francia, per poi sconfinare nel territorio di Buttigliera Alta. Qui si potranno ammirare la cappella della Famiglia Carron nella storica Villa San Tommaso, la Torre della Bicocca, i sentieri collinari e la località La Truna con la sua cappella.

Il rientro verso Avigliana avverrà costeggiando il fianco ovest del campo da golf Le Fronde, percorrendo un tratto di via Reano e imboccando lo storico sentiero 'd la Blandinera, incontrando il pilone 'dl Tir 'dl Canun e proseguendo verso via al Tubo e il Ciabot 'dl Tubu, luogo prescelto per la sosta del pranzo al sacco.

Nella seconda parte della giornata, l'itinerario toccherà la cappella di San Claudio e il pilone dij Blandu, proseguendo con il passaggio dinanzi al cimitero storico e alla chiesa di San Pietro. Attraverso vicolo Autino, via Oscar Borgesa, la cappella di San Grato, via Monte Pirchiriano e la cappella dell'Addolorata, i partecipanti, raggiungendo via Piave e via Norberto Rosa, avranno modo di ammirare Villa Cantamerlo. Infine, transitando da via Porta Ferrata e via XX Settembre, è prevista una tappa all'Oratorio del Gesù, prima di concludere il percorso al pilone dell'acquedotto (o 'dl Mulin) e lungo viale Roma. Il rientro è previsto per le 17, a coronamento di una giornata dedicata alla bellezza e al patrimonio diffuso del territorio.

Iscrizioni via mail info.avigliana@turismotorino.org.



UN CONCERTO PER ARPA E FLAUTO IN MEMORIA DI ADA FINOCCHIO

Giovedì 12 novembre alle 21 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli è in programma un concerto del circuito Chivasso in Musica, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, inserito nella rassegna “Terre d'Acqua Classica 2026”, che unisce idealmente attraverso la musica Chivasso a Vercelli, percorrendo le sponde del Canale Cavour che quest'anno celebra il 160° anniversario della costruzione. Il concerto dell'arpista Antonella De Franco (arpa aggiunta dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI) e del flautista Danilo Putrino è organizzato con il sostegno e la partecipazione dell'Università della Terza Età e in memoria di Ada Finocchio, per molti anni direttrice dei corsi dell’Università della Terza Età del Chivassese, recentemente scomparsa.

Il programma di sala sviluppa un viaggio musicale che attraversa il Novecento, mettendo in dialogo la raffinata tradizione francese, il lirismo italiano e le suggestioni provenienti da culture lontane. La serata si apre con “Entr'acte” di Jacques Ibert, un brano nel quale flauto e arpa si intrecciano in un continuo gioco di colori e





di leggerezza. Si passa poi a Marc Berthomieu con i quadri musicali “Cinq Nuances”, alla composizione per arpa sola “Impromptu” di Gabriel Fauré e allo “Syrinx” per flauto solo di Claude Debussy. A seguire, la “Sonata” di Nino Rota, uno dei capolavori del repertorio cameristico per arpa e flauto, esempio di cantabilità tipicamente italiana. Per concludere, una pagina sospesa tra Oriente ed Occidente, la “Aube enchantée” di Ravi Shankar, ispirata ai colori dell'alba e alla spiritualità della musica indiana.

La rassegna “Terre d'Acqua Classica” viene realizzata con il sostegno della Fondazione CRT e con il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Città metropolitana di Torino e della Città di Chivasso. L'ingresso a partire dalle 20,30 è ad offerta libera. Per saperne di più si può consultare il sito Internet https://www.associazionecontatto.it/, scrivere a info@associazionecontatto.it o chiamare il numero telefonico 011-2075580.

A SAN GERMANO CHISONE LA FIERA D'AUTUNNO E LA MOSTRA ZOOTECNICA

Domenica 8 novembre a San Germano Chisone torna la Fiera d'Autunno con la 20ª Mostra Zootecnica. L'evento è sostenuto dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del bando a favore dei piccoli Comuni per la promozione dei territori. L'inaugurazione ufficiale della Fiera è in programma sabato 7 novembre alle 17. La vetrina delle mandrie custodite dagli allevatori è il cuore della manifestazione a partire dalle 8,30 di domenica 8. Durante la mattinata in piazza Martiri della Libertà sono in programma giochi, presentazioni di libri e attività per bambini, a cura della biblioteca Spazio Aperto. Nel palazzetto dello sport i visitatori si possono cimentare nella stima del cesto. Alle 10 nell'area esterna si apre la terza edizione del raduno di trattori con la sfilata dei mezzi agricoli. Per l'iscrizione i possessori dei mezzi possono chiamare i numeri telefonici 349-7950096 o 379-1974865. Alle 10 dal gazebo della Pro Loco, nell'area del palazzetto polifunzionale, parte la camminata "Strade dei forti" di 4 km, dedicata alla quinta tappa dell'itinerario storico naturalistico. Il percorso si snoda lungo il suggestivo Sentiero Verde Acqua e raggiunge le borgate Savoia e Marchisa. In piazza Valdo Jalla si può apprezzare lo street food, con la distribuzione di gofri e caldarroste a cura della Pro Loco. In piazza Martiri c'è invece il banchetto promozionale del Teatro Stage 4, con l'illustrazione delle novità della prossima stagione. Nella piazzetta dell'Orso è presente lo spazio dedicato ai giochi da tavolo. Nella biblioteca B.A.C.I. si può visitare la mostra documentaria "Animali da fiera", curata da Domenico Bergero dell'Università di Torino. Alle 11,45 al palazzetto è in programma la premiazione del concorso "Balconi fioriti". Alle 12 e alle 12,30 seguono le premiazioni dei trattori e dei capi di bestiame, mentre alle 13 il pranzo è al palazzetto, con prenotazione ai numeri telefonici 0121-58601 o 334-3672946. Gli altri punti di ristoro, in cui è gradita la prenotazione, sono "I Frei", il bar Frizzy, La Turina, la pizzeria San Germano e la Trattoria dell'Isola. Alle 15,30 nella sala consiliare è in programma la presentazione del romanzo "Oltre la sabbia" di Carla Reymondo.



UNA FIAT TORINO CITY MARATHON DA 10.000 PARTECIPANTI

La FIAT Torino City Marathon si prepara a vivere un'edizione indimenticabile, con un fine settimana in cui il capoluogo subalpino sarà la capitale della corsa. Domenica 29 novembre, oltre alla gara sulla distanza più lunga, si disputerà la FIAT Torino City Half Marathon, con partenza unica alle 8,30 da piazza Vittorio Veneto. Sabato 28, con il via alle 10,30, sarà il giorno della FIAT Torino City Run di 5 km, all'interno del Parco del Valentino, che sosterrà la ricerca dell'Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo, al quale il charity partner Santander verserà 5 euro per ogni iscritto.

L'obiettivo degli organizzatori è di raggiungere le 10.000 adesioni sulle due distanze competitive. Nella maratona gli atleti stranieri sono ormai nell'ordine del 35% del totale e fra gli italiani gli iscritti che arrivano da fuori Piemonte sono il 62%. Nella mezza maratona il bacino estero è del 30% e gli italiani provenienti da altre regioni rappresentano il 44%. Il Comitato organizzatore punta ad avere 5.000 concorrenti nella maratona e altrettanti nella mezza. Per questo sono stati separati i traguardi, perché piazza Castello non sarebbe stata sufficiente per garantire ar-

rivi in sicurezza. Da qui la decisione di riservare piazza Castello ai maratoneti e il complesso commerciale "I Viali" di Nichelino alla mezza. Nell'ambito del nuovo rapporto di collaborazione con il Politecnico di Torino, il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione analizzerà e certificherà i flussi generati dall'evento, che verranno resi noti nel marzo 2027.
La Fiat Torino City Marathon è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e il percorso è certificato dalla FIDAL, con la partenza nel centro della città e l'attraversamento dei territori di Moncalieri, Beinasco e Nichelino. La manifestazione è inserita nel calendario della Federazione Italiana di Atletica Leggera e sarà inserita nuovamente nel calendario delle manifestazioni internazionali dell'Association of International Marathons and Distance Races.
Il Village della Torino City Marathon sarà negli spazi di Green Pea al Lingotto, dove verranno ospitati i partner e gli sponsor che rappresentano le eccellenze del territorio in un contesto in cui i runner, gli accompagnatori e i cittadini potranno scoprire i prodotti locali incontrando direttamente le aziende. Il village è una tappa obbligatoria per ogni partecipante iscritto alla gara, per il ritiro del pettorale, la consegna del pacco gara e altri servizi tecnici sportivi dedicati. Sono inoltre previsti momenti di incontro e approfondimento su temi legati al movimento, allo sport e al benessere.







Le iscrizioni sono possibili sino a venerdì 20 novembre sul portale www.endu.net/it alla pagina https://www.endu.net/it/events/torinocitymarathon/book. Per iscriversi alla FIAT Torino City Half Marathon e alla FIAT Torino City Run i link sono www.endu.net/it/events/torino-city-half-marathon/book e https://www.endu.net/it/events/torino-city-run/book

A cura di
Michele Fassinotti
e Anna Randone

DE PUENTES Y MENDIGOS

Evento per soci ACSI

SPETTACOLO IMMERSIVO

Instant Composition Movement

14 NOVEMBRE 2026 | TORINO

DUE REPLICHE

ORE 16:00 E ORE 18:30

ARTEMOVIMENTO - VIA EUSEBIO BAVA,18

IL PUBBLICO DIVENTA

PROTAGONISTA

MOVIMENTO GUIDATO + MUSICA RIOPLATENSE DAL VIVO



Guida e conduzione dell'esperienza

MONICA SECCO

Musica dal vivo

ENSEMBLE CON 15 MUSICISTI

Ideazione, musica e voce

FEDERICO PIERRO



Con il patrocinio di

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

ASSOCIAZIONE artemovimento centro di ricerca coreografica

AMS ARTISTICA MUSIC&SHOW

ANTIDOTO

BLEKKETT RECORDS

BANCA DI CHERASCO CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il CUS Torino ha 80 anni, ma non li dimostra

Gli ottant'anni dello sport universitario torinese sono stati festeggiati lunedì 2 novembre nell'Aula Magna del Politecnico durante la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico Sportivo 2026-2027. Da otto decenni quella che è la più grande polisportiva d'Italia è al servizio del sistema universitario e della città, con un passato e un presente ricchi di risultati agonistici e segnati da grandi eventi che, come Just the Woman I Am, coinvolgono Torino e l'intero Piemonte in progetti di solidarietà e impegno civico e scientifico; ma anche con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni e al futuro. Oggi lo sport universitario ha un ruolo fondamentale nel percorso formativo degli studenti degli Atenei torinesi e anche l'Anno Accademico Sportivo 2026-2027 si inserisce in un costante impegno per progettare e realizzare nuove opportunità e iniziative che rafforzano il legame tra università, sport e territorio. La cerimonia ha rappresentato un momento di incontro e condivisione, oltre che un'occasione per ripercorrere i risultati della passata stagione e illustrare i progetti e le iniziative che caratterizzeranno il nuovo anno accademico sportivo.



All'appuntamento, che ha mantenuto il tradizionale carattere solenne, hanno preso parte numerose autorità accademiche, politiche e istituzionali, insieme agli atleti e ai rappresentanti delle diverse sezioni del CUS Torino, a testimonianza del forte legame tra l'ente, il mondo universitario e il territorio. "Oggi si celebra l'inizio dell'anno accademico di quello che non è solo il più importante e blasonato Centro Sportivo Universitario italiano – ha sottolineato il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo –. Quella presieduta dall'amico Riccardo D'Elicio è la più grande polisportiva del nostro Paese, un punto di riferimento a livello cittadino, metropolitano, regionale e anche nazionale, perché sono migliaia gli studenti che da tutta Italia e anche dall'estero vengono a Torino per studiare all'Università o al Politecnico. Moltissimi di quegli studenti sono anche praticanti di una o più delle tante discipline sportive che il CUS Torino sa proporre, grazie ai suoi qualificati istruttori e grazie all'apporto dei volontari. Da Torino all'Alta Valle di Susa, da Grugliasco a Moncalieri, per il territorio il CUS è un patrimonio di sport, di partecipazione civica e di volontariato imprescindibile. La Città metropolitana agevola nelle forme più diverse l'attività di base e di vertice del CUS e intende proseguire una collaborazione che sta dando buoni frutti".

CONCILIARE SPORT E STUDIO

Il CUS Torino ha tra le sue missioni fondamentali la conciliazione tra la pratica sportiva di base e di vertice e lo studio: si inserisce in questa che è una vera e propria filosofia della didattica di alto livello il programma Dual Career promosso dagli Atenei torinesi, di cui fa parte il progetto AGON, che favorisce gli studenti agonisti e scaturisce dalla collaborazione tra Università, Politecnico, CUS

Torino ed EDISU Piemonte. I risultati in termini di medaglie, coppe e risultati di vertice, nello sport come nello studio, si vedono: per questo erano presenti alla cerimonia i 24 studenti-atleti che hanno vinto la borsa di studio 2026-2027. Se poi si parla di pratica sportiva di base, il CUS Torino, attraverso il progetto Free Sport, offre agli studenti dei due Atenei in possesso della CUS Card la possibilità di accedere gratuitamente a diversi servizi, tra i quali il Free Fitness, con due ingressi settimanali in sala pesi e una prenotazione per le attività musicali, l'affitto gratuito dei campi per il beach volley, il calcio a 5 e a 7, il tennis, il golf e il basket.

La stagione 2025-2026 ha confermato la solidità e la crescita del CUS Torino: oltre 50.000 tesserati, oltre 20.000 sportivi di ogni livello, oltre 12.000 studenti universitari che abitualmente praticano attività sportiva al CUS, oltre 40.000 ore gratuite di attività per gli universitari attraverso il Free Sport e il Free Fitness in 9 impianti sportivi.

Come da tradizione, nel corso della cerimonia sono stati assegnati i Premi CUS Torino, dedicati agli atleti cussini che si sono distinti per i risultati conseguiti in ambito nazionale e internazionale. La prima premiazione è stata dedicata alle squadre di tennis maschile e femminile, protagoniste di due promozioni nella stessa stagione, il maschile in A2 e la femminile in B2. La seconda premiazione ha reso omaggio alla sezione Canoa e Canottaggio, che da anni porta il nome del CUS Torino ai vertici delle competizioni nazionali e internazionali. La cerimonia è proseguita con la consegna dei Premi Speciali, riconoscimenti dedicati a persone e realtà che, con il loro impegno, hanno contribuito in modo significativo alla crescita e alla promozione dello sport universitario. Il premio "Azienda dell'Anno" è stato conferito ad Archingest srl, partner storico del CUS Torino. Il premio "Giornalista dell'Anno" è stato assegnato all'edizione torinese del Corriere della Sera, mentre il riconoscimento al "Dirigente dell'Anno" è stato conferito a Enrico Macii della sezione Tennis del CUS Torino. Nel corso della cerimonia si è svolta un'esibizione della University Dance Company, la prima compagnia universitaria di danza nata e sostenuta dal CUS Torino, che valorizza il connubio tra formazione, creatività e linguaggio coreutico, offrendo









agli studenti un'opportunità di crescita artistica e personale. La cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico Sportivo, come di consueto, è stata chiusa dal "Gaudeamus Igitur", inno ufficiale della FISU (International University Sports Federation).

In chiusura della cerimonia è stata presentata la quattordicesima edizione di Just the Woman I Am, l'evento promosso dal CUS Torino insieme all'Università e al Politecnico di Torino che dal 2014 sostiene la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro. Attraverso una corsa-camminata di 5 chilometri, aperta a tutta la cittadinanza, la manifestazione promuove la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere. Nel corso della presentazione sono state svelate la maglietta ufficiale e la welcome bag dell'edizione 2027. Le iscrizioni si apriranno ufficialmente mercoledì 25 novembre, in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e per saperne di più basta consultare il sito Internet www.jtwia.org

m.fa.



Concerto Inaugurale del Nuovo Teatrino

Giovanna Bono, flauto
Francesco Checchini, flauto



Musiche di Petrtassi, Romberg, Rota, Bach, Koechlin, Beethoven

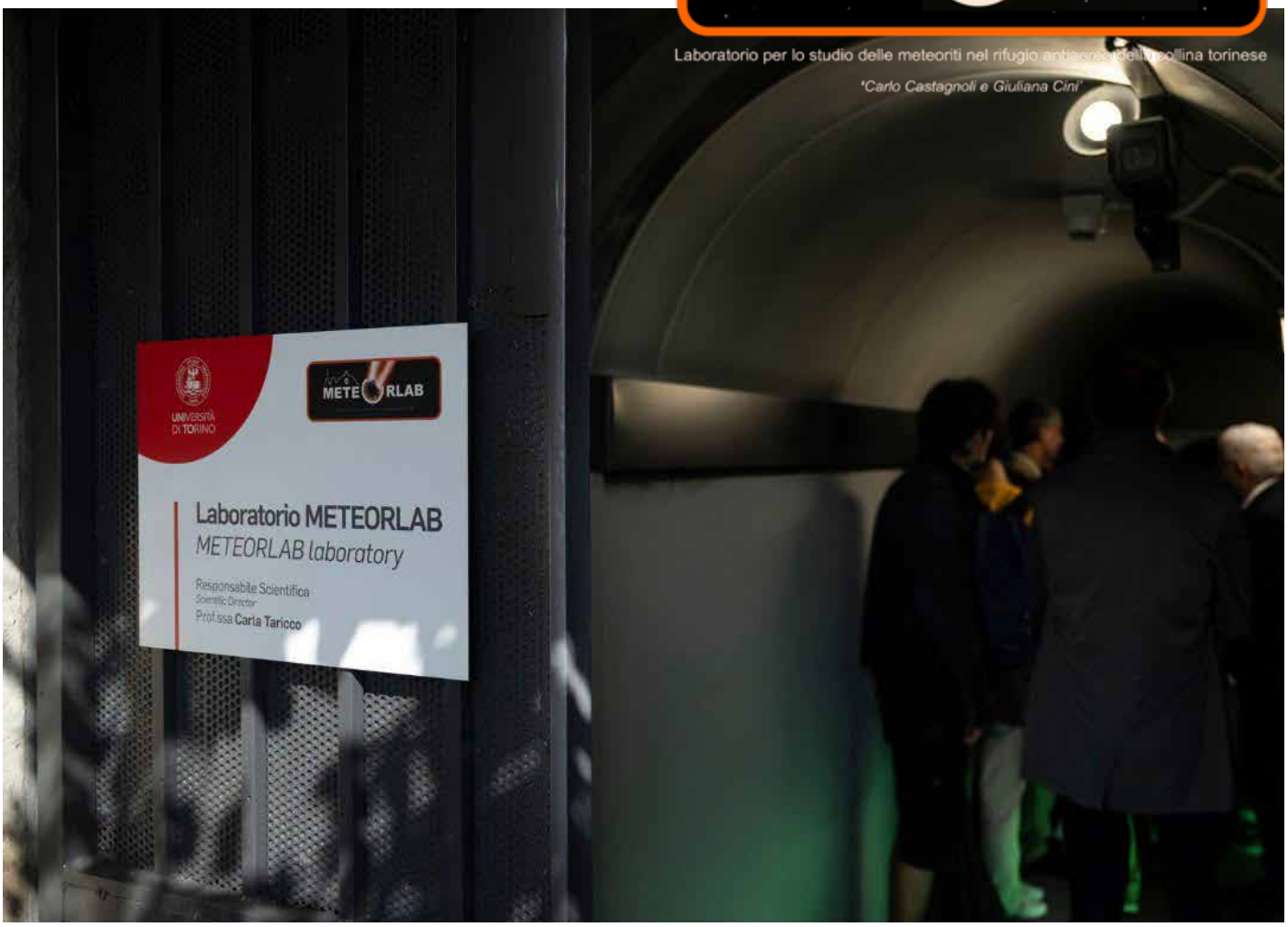
Domenica 8 Novembre 2026
ore 17.00
Centro Polifunzionale per le Famiglie (ex asilo), Via Umberto I, 58 - Foglizzo (TO)

Ingresso gratuito

Riaprono le visite al MeteorLab

Riprendono martedì 17 novembre le visite guidate al MeteorLab, laboratorio per lo studio delle meteoriti nel rifugio antiaereo della collina torinese.
Realizzato a 30 metri di profondità all'interno di un ex rifugio antiaereo ricavato sotto il Monte dei Cappuccini, ha ospitato esperimenti pionieristici di fisica cosmica ed è diventato un punto di riferimento internazionale per lo studio delle meteoriti e della paleoclimatologia.
Il percorso di visita si snoda tra le gallerie del laboratorio e quelle esterne, che conservano le caratteristiche originarie del rifugio antiaereo risalente alla Seconda guerra mondiale. Oltre all'esposizione di alcune meteoriti, lungo il percorso vengono presentate brevi dimostrazioni con l'ausilio di supporti multimediali, simulatori e strumenti interattivi.
L'attività è modulata in base alla tipologia dei gruppi di visitatori e visitatrici e ai diversi livelli di approfondimento richiesti, ed è rivolta sia al pubblico in generale, sia alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, con percorsi pensati per adattarsi all'età e agli interessi dei e delle partecipanti.
Ogni visita ha una durata di circa 1 ora ed è accompagnata da una guida specializzata.
Per tutte le informazioni su costi, orari di apertura e modalità di prenotazione sono disponibili all'indirizzo meteorlab.unito.it/visitatori/

Denise Di Gianni





A cura di

Con il contributo di

Con il patrocinio di

In collaborazione con

Media Partner

Main Partner